

RAPPORTO 2019 **SUL PROFILO E SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE** **DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO**

Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea presenta il **XXI Rapporto sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati** al Convegno "Università e mercato del lavoro", presso la **Sapienza Università di Roma**, giovedì **6 giugno 2019**.

Le Indagini hanno coinvolto **75 università** ad oggi aderenti al Consorzio. Il **Rapporto di AlmaLaurea sul Profilo dei laureati** ha analizzato le *performance* formative di oltre **280 mila laureati nel 2018**: in particolare, **160 mila** laureati di primo livello, **82 mila** dei percorsi magistrali biennali e **37 mila** a ciclo unico; il **Rapporto di AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati** ha analizzato oltre **630 mila laureati** di primo e secondo livello nel 2017, 2015 e 2013 contattati, rispettivamente, a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

Il presente Rapporto riguarda i laureati dell'Università di Torino; il confronto con i relativi dati nazionali è riportato nelle tabelle di sintesi.

IL PROFILO DEI LAUREATI **DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO**

I laureati nel 2018 dell'**Università di Torino** coinvolti nel **XXI Rapporto sul Profilo dei laureati** sono **12.014**. Si tratta di **6.587** di primo livello, **3.979** magistrali biennali e **1.397** a ciclo unico; i restanti sono laureati del corso pre-riforma in Scienze della Formazione primaria o in altri corsi pre-riforma.

Per esigenze di sintesi si riporta in questa sede l'analisi delle performance formative dei laureati di primo livello e dei laureati magistrali biennali, ma si rimanda alle tabelle di sintesi per i dati sui laureati magistrali a ciclo unico.

CITTADINANZA, PROVENIENZA E BACKGROUND FORMATIVO

La quota di laureati di **cittadinanza estera** è complessivamente pari al 3,7%: il 3,9% tra i triennali e il 3,7% tra i magistrali biennali.

Il 20,7% dei laureati **provviene da fuori regione**; in particolare è il 13,1% tra i triennali e il 37,2% tra i magistrali biennali.

È in possesso di un **diploma di tipo liceale** (classico, scientifico, linguistico, ...) il 79,0% dei laureati: è il 75,7% per il primo livello e l'80,1% per i magistrali biennali. Possiede un **diploma tecnico** il 16,8% dei laureati: è il 20,2% per il primo livello e il 15,1% per i magistrali biennali. Residuale la quota dei laureati con diploma professionale.

Tab. 1 – Cittadinanza, provenienza e *background* formativo

	Cittadini esteri (%)	Provengono da fuori regione (%)	Diplomati liceali (%)	Diplomati tecnici (%)
Triennali				
Università di Torino	3,9	13,1	75,7	20,2
Totale	3,1	19,8	74,1	21,9
Magistrali biennali				
Università di Torino	3,7	37,2	80,1	15,1
Totale	4,9	29,5	76,6	17,6
Magistrali a ciclo unico				
Università di Torino	2,9	10,1	91,3	5,7
Totale	2,4	20,5	89,9	7,7
Totale laureati				
Università di Torino	3,7	20,7	79,0	16,8
Totale	3,5	22,7	76,9	18,8

ETÀ, REGOLARITÀ E VOTO DI LAUREA: LA RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI

L'età media alla laurea è 25,5 anni per il complesso dei laureati, nello specifico di 24,4 anni per i laureati di primo livello e di 26,8 anni per i magistrali biennali. Un dato su cui incide il **ritardo nell'iscrizione** al percorso universitario: non tutti i diplomati, infatti, si immatricolano subito dopo aver ottenuto il titolo di scuola secondaria superiore.

Il 60,8% dei laureati termina l'università **in corso**: in particolare è il 59,6% tra i triennali e il 67,7% tra i magistrali biennali.

Il **voto medio di laurea** è 102,3 su 110: 98,6 per i laureati di primo livello e 107,6 per i magistrali biennali.

Tab. 2 – Età, regolarità e voto di laurea

	Età media alla laurea	Laureati in corso (%)	Voto medio di laurea*
Triennali			
Università di Torino	24,4	59,6	98,6
Totale	24,6	53,9	100,0
Magistrali biennali			
Università di Torino	26,8	67,7	107,6
Totale	27,3	60,1	107,9
Magistrali a ciclo unico			
Università di Torino	26,6	48,1	105,1
Totale	27,0	40,0	104,8
Totale laureati			
Università di Torino	25,5	60,8	102,3
Totale	25,8	53,6	102,9

* Per il calcolo delle medie il voto di 110 e lode è stato posto uguale a 113.

TIROCINI CURRICULARI, ESPERIENZE ALL'ESTERO E LAVORO DURANTE GLI STUDI

Il 60,5% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi: è il 62,8% tra i laureati di primo livello e il 59,8% tra i magistrali biennali (valore, quest'ultimo, che cresce all'80,2% considerando anche coloro che l'hanno svolto solo nel triennio).

Ha compiuto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal corso di laurea (Erasmus in primo luogo) l'11,9% dei laureati: l'8,3% per i triennali e il 16,1% per magistrali biennali (quota, quest'ultima, che sale al 23,2% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio).

Il 72,5% dei laureati ha svolto un'attività lavorativa durante gli studi universitari: è il 73,6% tra i laureati di primo livello e il 73,6% tra i magistrali biennali.

Tab. 3 – Tirocini curriculari, studio all'estero e lavoro durante studi

	Tirocini riconosciuti dal corso di laurea (%)	Studio all'estero riconosciuto dal corso di laurea (%)	Lavoro durante gli studi (%)
Triennali			
Università di Torino	62,8	8,3	73,6
Totale	61,1	8,2	65,9
Magistrali biennali			
Università di Torino	59,8	16,1	73,6
Totale	62,0	15,9	67,4
Magistrali a ciclo unico			
Università di Torino	52,6	17,6	64,1
Totale	47,1	15,5	57,5
Totale laureati			
Università di Torino	60,5	11,9	72,5
Totale	59,3	11,3	65,4

LA SODDISFAZIONE PER L'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Per analizzare la **soddisfazione** per l'esperienza universitaria appena conclusa si è scelto di prendere in considerazione l'opinione espressa dal complesso dei laureati in merito ad alcuni aspetti.

L'87,1% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il **corpo docente** e l'83,5% ritiene il **carico di studio** adeguato alla durata del corso. In merito alle **infrastrutture** messe a disposizione dall'Ateneo, il 70,0% dei laureati che le ha utilizzate considera le **aule** adeguate. Più in generale, l'88,6% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'**esperienza universitaria** nel suo complesso.

E quanti **si iscriverebbero di nuovo all'Università?** Il 71,3% dei laureati sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso Ateneo, mentre il 12,5% si riscriverebbe allo stesso Ateneo, ma cambiando corso.

XXI RAPPORTO ALMALAUREA SUL PROFILO DEI LAUREATI
UNIVERSITÀ DI TORINO

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

12.014 laureati coinvolti nel 2018



rapporto
con i docenti

87,1%

è soddisfatto



carico
di studio

83,5%

lo ritiene adeguato



aule

70,0%

dei fruitori le
ritiene adeguate



esperienza
complessiva

88,6%

è soddisfatto



si iscriverebbe di nuovo all'università

71,3%

conferma corso
e ateneo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

L'Indagine sulla Condizione occupazionale ha riguardato complessivamente **21.938 laureati dell'Università di Torino**. I dati si concentrano sull'analisi delle *performance* dei laureati di primo e di secondo livello usciti nel 2017 e intervistati a un anno dal titolo e su quelle dei laureati di secondo livello usciti nel 2013 e intervistati dopo cinque anni.

LAVORO, I LAUREATI TRIENNALI A UN ANNO DALLA LAUREA

L'Indagine ha coinvolto **6.924 laureati triennali del 2017 contattati dopo un anno dal titolo** (nel 2018).

*Il 56,4% dei laureati di primo livello, dopo il conseguimento del titolo, decide di proseguire il percorso formativo con un corso di secondo livello (marginale la quota di chi si iscrive ad un corso triennale). Dopo un anno, il 55,5% risulta ancora iscritto. Per un'analisi più puntuale, pertanto, vengono di seguito fotografate le performance occupazionali dei laureati di primo livello che, dopo la conquista del titolo, hanno scelto di **non** proseguire gli studi universitari e di immettersi direttamente nel mercato del lavoro.*

Isolando quindi i laureati triennali **dell'Università di Torino** che, dopo il titolo, **non** si sono mai iscritti a un corso di laurea (42,4%), è possibile indagare le loro **performance occupazionali a un anno dal titolo**.

A un anno dal conseguimento del titolo, il **tasso di occupazione** (si considerano occupati, seguendo la definizione adottata dall'Istat, tutti coloro che sono impegnati in un'attività retribuita, di lavoro o di formazione) è del 78,2%, mentre quello di **disoccupazione** (calcolato sulle forze di lavoro, cioè su coloro che sono già inseriti o intenzionati a inserirsi nel mercato del lavoro) è pari all'11,5%.

Tra gli occupati, il 28,4% **prosegue il lavoro iniziato prima della laurea**, il 19,4% ha invece cambiato lavoro; il 52,1% ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo.

Il 23,5% degli occupati può contare su un **lavoro alle dipendenze a tempo indeterminato**, mentre il 38,7% su un **lavoro non standard** (in particolare su un contratto alle dipendenze a tempo determinato). Il 13,3% svolge un'**attività autonoma** (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.).

Il **lavoro part-time** coinvolge il 29,7% degli occupati. La **retribuzione** è in media di 1.164 euro mensili netti.

Ma quanti fanno quello per cui hanno studiato? Si è presa in esame l'efficacia del titolo, che combina la richiesta della laurea per l'esercizio del lavoro svolto e l'utilizzo, nel lavoro, delle competenze apprese all'università. Il 55,7% gli occupati considera il titolo **molto efficace** o **efficace** per il lavoro svolto. Più nel dettaglio, il 48,2% dichiara di utilizzare in **misura elevata**, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università.

Tab. 4 – Laureati triennali mai iscritti ad un successivo corso di laurea: esiti occupazionali

TRIENNALI mai iscritti ad un successivo corso di laurea:					
	Tasso di occupazione (%)	Ha iniziato a lavorare dopo la laurea (%)	Lavoro part-time (%)	Retribuzione mensile netta (medie, in euro)	Laurea molto efficace o efficace (%)
Triennali					
Università di Torino	78,2	52,1	29,7	1.164	55,7
Totale	72,1	57,3	27,9	1.169	56,3

LAVORO, I LAUREATI DI SECONDO LIVELLO A UNO E CINQUE ANNI DALLA LAUREA

I laureati di **secondo livello del 2017** contattati dopo **un anno** dal titolo sono **5.339** (di cui 3.863 magistrali biennali e 1.447 magistrali a ciclo unico), quelli del **2013** contattati a **cinque anni** sono **4.793** (di cui 3.426 magistrali biennali e 1.076 magistrali a ciclo unico).

A un anno

Tra i laureati di **secondo livello** del 2017 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, il **tasso di occupazione** (si considerano occupati quanti sono impegnati in un'attività retribuita, di lavoro o di formazione) è pari al 73,4% (73,6% tra i magistrali biennali e 72,8% tra i magistrali a ciclo unico). Il tasso di **disoccupazione**, calcolato sulle forze di lavoro, è pari al 13,2% (14,9% tra i magistrali biennali e 8,5% tra i magistrali a ciclo unico).

Il 27,5% **prosegue il lavoro iniziato prima della laurea**, il 16,9% ha invece cambiato lavoro; il 55,6% ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo. Tra i laureati magistrali biennali tali percentuali sono, rispettivamente, pari a 30,0%, 16,9% e 53,0%; tra i magistrali a ciclo unico sono pari a 18,9%, 16,3% e 64,7%.

Il 21,2% degli occupati può contare su un **contratto alle dipendenze a tempo indeterminato** mentre il 37,2% su un **lavoro non standard** (in particolare su un contratto alle dipendenze a tempo determinato). Il 10,6% svolge un'**attività autonoma** (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.). Tra i magistrali biennali tali percentuali sono, rispettivamente, pari a 24,7%, 36,9% e 5,7%; tra i magistrali a ciclo unico sono pari a 10,2%, 36,2% e 26,8%.

Il **lavoro part-time** coinvolge il 24,8% degli occupati (24,1% tra i magistrali biennali e 27,7% tra i magistrali a ciclo unico). La **retribuzione** è in media di 1.236 euro mensili netti (1.219 euro per i magistrali biennali e 1.295 euro per i magistrali a ciclo unico).

Il 59,0% degli occupati ritiene la laurea conseguita **molto efficace o efficace** per il lavoro che sta svolgendo (il 50,4% tra i magistrali biennali e l'85,2% tra i magistrali a ciclo unico); inoltre, il 50,6% dichiara di utilizzare in **misura elevata**, nel proprio lavoro, le competenze acquisite durante il percorso di studi (42,9% tra i magistrali biennali e 74,7% tra i magistrali a ciclo unico).

A cinque anni

Il **tasso di occupazione** dei laureati di secondo livello del 2013, intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo, è pari all'88,1% (86,9% per i magistrali biennali e 89,0% per i magistrali a ciclo unico). Il tasso di **disoccupazione** è pari al 4,5% (5,1% per i magistrali biennali e 3,6% per i magistrali a ciclo unico).

Gli **occupati** assunti con **contratto a tempo indeterminato** sono il 54,1%, mentre gli occupati che svolgono un **lavoro non standard** sono il 17,4%. Svolge un **lavoro autonomo** il 20,4%. Tra i magistrali

biennali tali percentuali sono, rispettivamente, pari a 55,5%, 19,2% e 16,8%; tra i magistrali a ciclo unico sono pari a 35,7%, 13,3% e 41,6%.

Il **lavoro part-time** coinvolge il 13,6% degli occupati (14,8% tra i magistrali biennali e 12,7% tra i magistrali a ciclo unico). **Le retribuzioni** arrivano in media a 1.485 euro mensili netti (1.477 per i magistrali biennali e 1.579 per i magistrali a ciclo unico). Il 64,9% degli occupati ritiene la laurea conseguita **molto efficace** o **efficace** per il lavoro svolto (è il 57,1% tra i magistrali biennali e l'82,1% tra i magistrali a ciclo unico); il 55,3% dichiara di utilizzare in **misura elevata**, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università (48,1% tra i magistrali biennali e 71,0% tra i magistrali a ciclo unico).

Ma dove vanno a lavorare? Il 69,2% dei laureati è inserito nel settore privato, mentre il 24,7% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit 6,0%. L'ambito dei servizi assorbe l'82,6%, mentre l'industria accoglie il 14,9% degli occupati; l'1,6% lavora nel settore dell'agricoltura.

XXI RAPPORTO ALMALAUREA SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI
 UNIVERSITÀ DI TORINO

Numero di laureati di secondo livello coinvolti:

a UN anno dal titolo

5.339

a CINQUE anni dal titolo

4.793

CONFRONTO TRA DATI D'ATENE E DATI NAZIONALI A UNO E A CINQUE ANNI

Tasso di occupazione

		
a 1 anno	73,4%	69,4%
a 5 anni	88,1%	85,5%

Lavoro part-time

		
a 1 anno	24,8%	22,9%
a 5 anni	13,6%	14,0%

Retribuzione mensile netta

		
a 1 anno	1.236€	1.232€
a 5 anni	1.485€	1.459€

Efficacia della laurea*

		
a 1 anno	59,0%	59,0%
a 5 anni	64,9%	65,3%

*laurea molto efficace o efficace